



Comune di Quattro Castella

Provincia di Reggio Emilia

PIANO URBANISTICO GENERALE

Legge regionale n. 24 del 21.12.2017

PARTE IV: Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale

Sintesi Non Tecnica

Sindaco

Alberto Olmi

Assessore all'urbanistica, territorio e paesaggio

Ivens Chiesi

Responsabile Ufficio di Piano - Responsabile del Procedimento -

Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP

Mariasilvia Boeri

Responsabile Area Assetto e uso del territorio

Saverio Cioce

Documento assunto con delibera G.C. n.101 del 23/12/2021

Adozione: delibera C.C. n. del / /

Approvazione: delibera C.C. n. del / /

PROGETTISTI DEL PUG

MATE Soc.Coop.va
arch. Carlo Santacroce - Progettista responsabile
progettista ValSAT: dott. For. Giovanni Trentanovi

Gruppo di lavoro MATE

urb. Raffaele Gerometta - Direttore tecnico
arch. Chiara Biagi - Progettista responsabile
arch. Rudi Fallaci
ing. Giuseppe Federzoni
Andrea Franceschini (cartografia)

INDIRIZZO E SUPERVISIONE PER L'ELABORAZIONE DEL PUG

Sindaco

Alberto Olmi

Bilancio Finanze e Tributi, Servizi Demografici, Affari generali, Personale e organizzazione, Viabilità, Relazioni Istituzionali e Unione dei Comuni, Assetto istituzionale del Bianello e dei parchi naturalistici, Pari opportunità, Cultura della pace e diritti costituzionali, Protezione Civile

Assessore al Territorio, vicesindaco

Ivens Chiesi

Urbanistica, Territorio e Paesaggio – Edilizia Privata – Agricoltura – Sviluppo dell'edilizia sociale e Rigenerazione Urbana – Relazioni con i cittadini

Altri assessorati

Sabrina Picchi: *Istruzione – Coesione Sociale, politiche famigliari, giovani e solidarietà – Salute, cura, stili di vita e alimentazione*

Elisa Rinaldini: *Lavori Pubblici e patrimonio comunale - Centri e Parchi Urbani - Ambiente, energia, gestione dei rifiuti*

Danilo Morini: *Cultura, Tutela, ricerca e valorizzazione dei Beni Storici – Trasporto pubblico – Polizia Municipale e sicurezza – Promozione Turistica- Manifestazioni Matildiche*

Luca Spagni: *Economia e Lavoro – Sport – Innovazione sociale e tecnologica, comunicazione, città intelligente – Internazionalizzazione e bandi europei*

STRUTTURA TECNICA

Ufficio di Piano (delibera g.c. n. 17 del 07.02.2019)

- Arch. Mariasilvia Boeri: Responsabile Ufficio di Piano – Responsabile del Procedimento - Responsabile Settore Urbanistica, Edilizia Privata, S.U.A.P
- Dott. Davide Zannoni: Esperto in materie giuridiche, Responsabile del coordinamento delle segreterie dell'Ente
- Dott.ssa Cristina Colli: Garante della Comunicazione e Partecipazione, funzionaria della Segreteria Area tecnica
 - Sig. Andrea Viani: Esperto in materie economico-finanziarie, funzionario dell'Ufficio Tributi
 - Geom. Daniele Prandi, Cartografia
 - Ing. Davide Giovannini, Responsabile LLPP, Patrimonio, Ambiente

Collaboratori amministrativi

- Sabina Domenichini, Segreteria amministrativa
- Carlotta Montanari, Atti amministrativi e contabili



Consulenti e progettisti esterni

- Centro Cooperativo di Progettazione di Reggio Emilia, *Redazione del Quadro conoscitivo nella fase di formazione del PSC, anni 2006-2007*
- Dott. James Tirabassi, *Approfondimenti inerenti il patrimonio archeologico e la potenzialità archeologica del territorio*
- Dott. Fabrizio Giorgini – Subsoil, *Aggiornamento dell'inventario del dissesto e microzonazione sismica*
- Dott. Massimo Domenichini, *Studio delle componenti naturali del territorio*
- ARPAE-Sezione di Reggio Emilia, *Servizio sistemi ambientali, Aggiornamento sulla qualità di aria, acqua, magnetismo ed elettromagnetismo*
- Studio Alfa spa, *Aggiornamento su mobilità e inquinamento acustico*

Hanno inoltre contribuito

Progetto LOTO, Indagini storiche e paesaggistiche:

- Arch. Giuliana Motti, Arch. Elisabetta Cavazza, Responsabili del Progetto;
- Gruppo di lavoro Regione Emilia Romagna, Dott. Giancarlo Poli, Dott. Barbara Fucci;
- Consulenti Esterni, Arch. Barbara Marangoni, Geol. Fabrizio Giorgini (Studio SOIExpert), Archeol. James Tirabassi, Dott. Mauro Chiesi (Studio di consulenza ambientale), Dott. Laura Colla (naturalista), Dott. Diego L. Menozzi;
- Comune di Quattro Castella per elaborazioni grafiche, Geom. Daniele Prandi, Geom. Nadir Bonazzi, Arch. Federica Oppi, Barbara Alberini, Andrea Braglia, Fabrizio Borghi, Simone Cocchi, Sabina Domenichini, Rocco Ghielmi, Davide Giovannini, Cristina Luppi, Ermes Lusuardi, Carlotta Montanari, Dalbo Rivi, Davide Zannoni;
- Supporto generale di Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Bologna, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, Corpo forestale dello Stato – Comando Stazione di Reggio Emilia, Servizio regionale di Valorizzazione e Tutela del Paesaggio, Servizio regionale ai Programmi, Monitoraggio e Valutazione, Provincia di Reggio Emilia - Area Cultura e Valorizzazione del Territorio - Servizio Pianificazione Territoriale ed Ambientale - Sistema Informativo Territoriale Provinciale

Struttura tecnica per la sperimentazione della LR 24/2017:

- Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio, responsabile Arch. Roberto Gabrielli, tecnico di riferimento Ing. Barbara Nerozzi
- Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione Territoriale, dirigente Arch. Anna Maria Campeol, tecnici di riferimento arch. Elena Pastorini





VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, VALSAT E SINTESI NON TECNICA

La **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** è stata codificata a livello europeo tramite la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, riguardante la valutazione degli effetti di piani e programmi. Si tratta di uno strumento il cui scopo è quello di **valutare le conseguenze ambientali di politiche, piani e programmi**, al fine di assicurare che gli effetti ambientali siano completamente affrontati e risolti in maniera appropriata già fin dalle prime fasi del processo decisionale, alla pari delle considerazioni economiche e sociali.

La Direttiva europea è stata poi recepita in Italia con il D. Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”, successivamente modificato e integrato.

La legge urbanistica regionale L.R. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” ha introdotto, all’art. 18, uno **strumento denominato “Documento di Valsat - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale”** consistente in un rapporto ambientale e territoriale e **parte integrante del piano sin dalla prima fase della sua elaborazione.**

*Il presente documento costituisce quindi, ai sensi del comma 4, la **Sintesi Non Tecnica del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Quattro Castella, che descrive, con linguaggio dedicato ad un pubblico ampio e non specialistico, il processo di valutazione svolto e gli esiti dello stesso.***

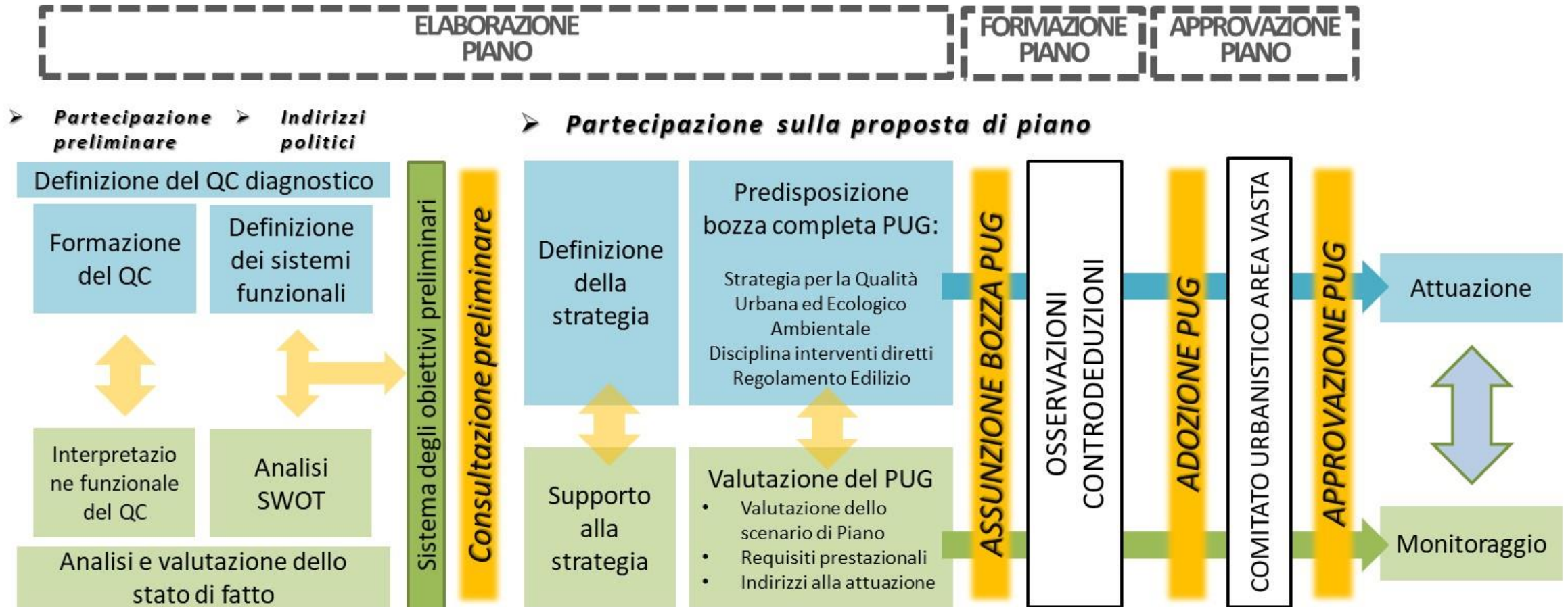


*Il PUG è lo strumento di pianificazione che il Comune predispone, con riferimento a tutto il proprio territorio, per **delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza**, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla **riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale** e territoriale degli usi e delle trasformazioni, secondo quanto stabilito dal titolo II della LR 24/2017.*

Il recente atto di coordinamento ai sensi degli artt. 18 e 34 della LR 24/2017 sottolinea come la ValSAT consista essenzialmente in uno **strutturato sistema di supporto alle decisioni**, destinato a far fronte alla crescente complessità del processo decisionale e a facilitare la generazione e la gestione della informazione necessaria per decidere.

A tal fine la ValSAT deve consentire l'intervento di più attori, ognuno con i suoi valori e i suoi interessi, e il confronto fra loro durante l'intera fase di pianificazione e gestione del piano supportando la gestione dei conflitti tra i diversi interessi in campo, alle diverse scale e nelle diverse fasi di definizione e attuazione, **risultando così componente attiva e propositiva dell'intero processo**.

Di seguito, sulla base dello schema riportato nel sopracitato atto di indirizzo, si vuole fornire una sintesi essenziale del processo di pianificazione e dell'integrazione costante tra ValSAT e Strategia del PUG di Quattro Castella.



SINTESI ESSENZIALE DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE NEL PUG DI QUATTRO CASTELLA (IN AZZURRO PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PUG, IN VERDE IL PROCESSO DI FORMAZIONE DELLA VALSAT)



LA PARTECIPAZIONE PRELIMINARE

PERCORSO PARTECIPATIVO
4C
Comprendere Comporre Condividere Collaborare
al futuro sostenibile di Quattro Castella

1° FASE
APPRENDIMENTO COLLETTIVO
gennaio - marzo 2019
[Interviste - Focus Group - Evento]

2° FASE
ESPLORAZIONE PROGETTUALE
maggio - ottobre 2019
[Workshop - Evento]

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA



ALCUNE DELLE IMMAGINI E DEI LOGHI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Il Comune di Quattro Castella è stato promotore di “**4C Comprendere Comporre Condividere Collaborare al futuro sostenibile di Quattro Castella**”, un progetto di coinvolgimento della comunità (organizzata e non) nella redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale, beneficiario del contributo regionale LR 15/2018 (Bando 2018). Il percorso partecipativo (gennaio-ottobre 2019) era finalizzato a far emergere **proposte per definire la Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale**, richiesta dalla LR 24/2017 come riflessione di partenza per il governo del territorio. Per la conduzione-gestione del percorso partecipativo, è stato istituito **un vero e proprio laboratorio urbano**: uno spazio di lavoro e apprendimento collettivo aperto a tutti nell’ambito del quale sperimentare strumenti e metodi adatti a **favorire il dialogo, lo scambio di informazioni e la formulazione di idee**.



LA CO-PIANIFICAZIONE E LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE

Dalle prime fasi di elaborazioni del PUG è stato svolto un **continuo confronto tra Ufficio di piano, Uffici Tecnici degli Enti Sovraordinati (Provincia, Regione) e dei Comuni contermini e con gli Enti Ambientali** all'interno della fase di consultazione preliminare (tre incontri totali) ai sensi dell'art. 44 della LR. 24/2017. A questi incontri si aggiungono tre **Tavoli di Sperimentazione** sulla recente legge urbanistica effettuati in sede di co-pianificazione con Regione e Provincia.

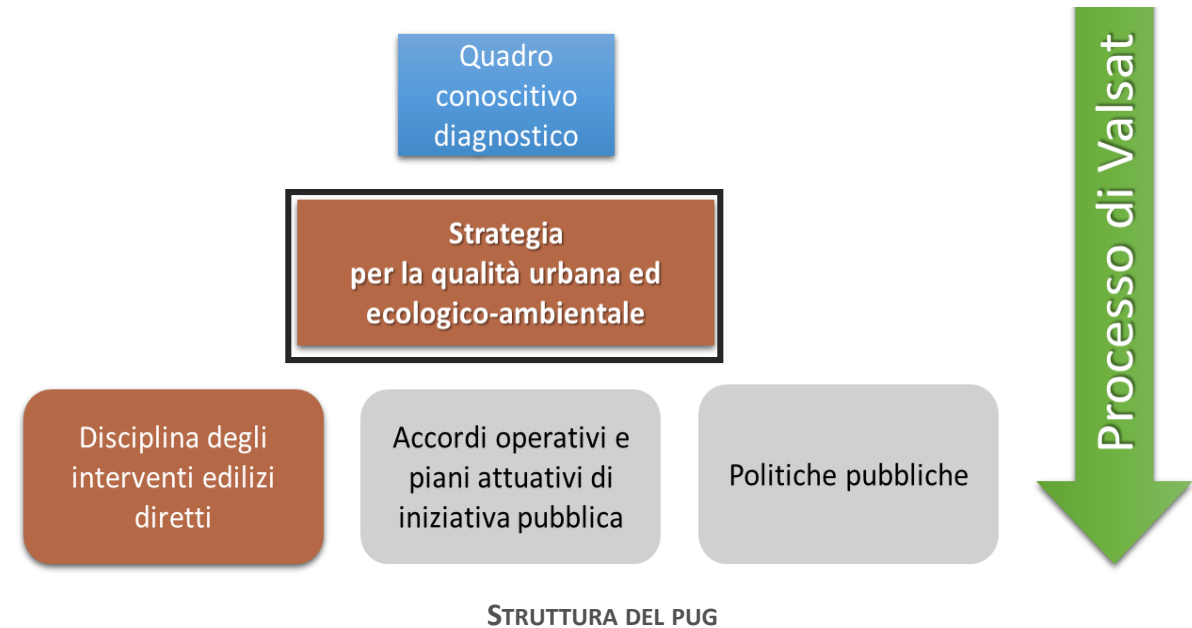
DATA	TIPO INCONTRO	TEMA TRATTATO
11/07/2019	Tavolo di sperimentazione (prima seduta) - confronto con gruppo interdirezioni per le politiche di governo del territorio della RER	Confronto su dettami legge urbanistica 24/2017 e redazione del PUG
25/10/2019	Consultazione preliminare (prima seduta)	QC, Approccio metodologico, analisi SWOT Valsat
28/11/2019	Consultazione preliminare (seconda seduta)	Indirizzi preliminari e sistemi funzionali, integrazioni quadro conoscitivo diagnostico Valsat
04/02/2021	Consultazione preliminare (terza seduta)	Illustrazione esiti del quadro diagnostico-Valsat; Analisi dei tessuti urbani - Ambiti Territoriali Omogenei; Perimetro del territorio urbanizzato; Analisi dei vincoli D. Lgs. vo 42/2004, e carta inventario del dissesto; Discussione contributi pervenuti Valsat: analisi dello scenario attuale;
10/02/2021	Tavolo di sperimentazione (prima seduta)	Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale; Disciplina per gli interventi diretti; Valsat: Controllo delle trasformazioni in fase di attuazione
15/04/2021	Tavolo di sperimentazione (terza seduta)	Verifica processo QC DIAGNOSI VALSAT STRATEGIA LUOGHI, TARGET VALSAT, illustrazione Carta e Norme disciplina, in relazione all'articolazione dei tessuti urbanizzati, NTA

ELENCO INCONTRI SVOLTI DURANTE LE FASI DI REDAZIONE DEL PUG



LA STRUTTURA DEL PUG

L'elaborazione del PUG di Quattro Casella è partita dalla **elaborazione del Quadro Conoscitivo**, ai sensi degli articoli 22 e 23 della LR 24/2017. La Valsat ne ha effettuato l'**interpretazione diagnostica**, rileggendo la significativa mole di informazioni raccolte e **declinandola sulla base dei Servizi Ecosistemici (S.E.) erogati**. Tale valutazione diagnostica ha condotto alla definizione degli obiettivi del Piano e, successivamente, alla consequenziale elaborazione della Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale, che rappresenta il 'cuore' del PUG.



La Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale rappresenta il quadro complessivo all'interno del quale, come illustrato nello specifico elaborato PUG_SQUEA, dovranno inquadrarsi, risultando con essa coerenti, tutte le potenziali trasformazioni del territorio: ciò riguarderà sia le politiche pubbliche (opere pubbliche in senso stretto e progetti di trasformazione a seguito di bandi di finanziamento locale, nazionale o europeo), sia le trasformazioni urbanistiche (che avverranno in alcuni casi per intervento diretto, in altri casi accedendo agli specifici strumenti).



INTERVENTI DIRETTI E ACCORDI OPERATIVI

Per **intervento diretto**, ossia senza dovere ricorrere alla **elaborazione di un ulteriore livello pianificatorio**, potranno risultare attuabili tutte le trasformazioni che il Piano ammette e dettaglia nella “Disciplina degli interventi edilizi diretti”.

Lo **strumento dell’Accordo operativo** (o del Piano attuativo di iniziativa pubblica) andrà, invece, sempre utilizzato **per le trasformazioni che vadano a modifiche l’attuale perimetro del territorio urbanizzato (nuove urbanizzazioni)**, così come per attuare l’attribuzione del diritto edificatorio compensativo per le già citate politiche di demolizione di edifici non più funzionali in ambito agricolo, siano essi incongrui o meno.



Gli Accordi operativi dovranno, comunque, sempre risultare conformi e coerenti con le indicazioni contenute nella Strategia della qualità urbana ed ecologica ambientale e dare attuazione alla stessa, secondo le indicazioni contenute nella Valsat.



ELABORATI PRINCIPALI DEL PUG

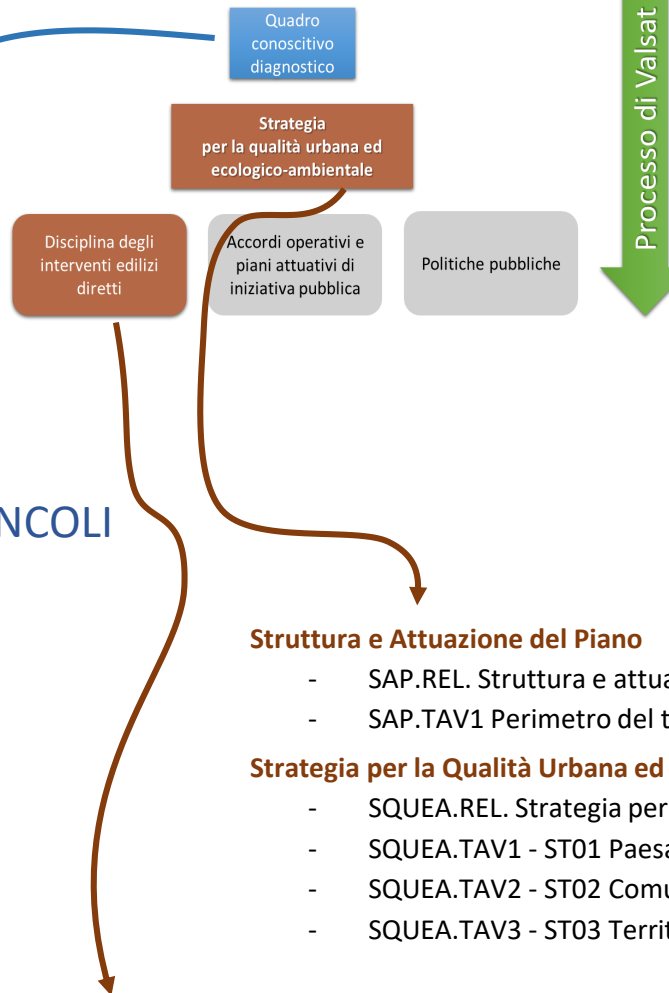
Quadro Conoscitivo (QC)

- 0 SISTEMA ECONOMICO-SOCIALE
- 1 SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE
- 2 SISTEMA TERRITORIALE STORICO - IL PAESAGGIO
- 3 SISTEMA TERRITORIALE STORICO - L'ARCHEOLOGIA
- 4 SISTEMA TERRITORIALE CONTEMPORANEO - STATO DI ATTUAZIONE DEL PRG
- 5 SISTEMA TERRITORIALE CONTEMPORANEO - INDAGINE DEI TESSUTI URBANI
- 6 SISTEMA TERRITORIALE CONTEMPORANEO - INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI
- 7 SISTEMA NATURALE ED AMBIENTALE - INDAGINI SULLO STATO DELL'AMBIENTE
- 8 SISTEMA NATURALE ED AMBIENTALE - COMPONENTI NATURALISTICHE E RETE ECOLOGICA
- 9 STUDIO GEOLOGICO
- 10 APPROFONDIMENTI DI NATURA IDRAULICA

ALLEGATI

- RELAZIONE MICROZONAZIONE SISMICA
- ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

VINCOLI



Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale

- VALSAT.REL Documento di VALSAT
- VALSAT.TAV1 S.E. di fornitura
- VALSAT.TAV2 S.E. di regolazione
- VALSAT.TAV3 S.E. culturali
- VALSAT.ALLO1 Mappe di erogazione dei S.E.
- VALSAT.ALLO2 Risorse e riferimenti dei Target
- VALSAT.ALL.03 Valutazione di Incidenza
- VALSAT.SNT Sintesi Non Tecnica

Struttura e Attuazione del Piano

- SAP.REL. Struttura e attuazione del Piano
- SAP.TAV1 Perimetro del territorio urbanizzato

Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale

- SQUEA.REL. Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale
- SQUEA.TAV1 - ST01 Paesaggio di identità e cultura
- SQUEA.TAV2 - ST02 Comunità del buon convivere
- SQUEA.TAV3 - ST03 Territorio della produzione eco-innovativa

Interventi di conservazione e rigenerazione del patrimonio edilizio e delle attività esistenti attuabili per Intervento Diretto

- DID.NTA Disciplina degli interventi diretti
- DID.TAV1 Tavola degli interventi diretti
- DID.TAV2 Disciplina particolareggiata dei centri storici

LE STRATEGIE TERRITORIALI

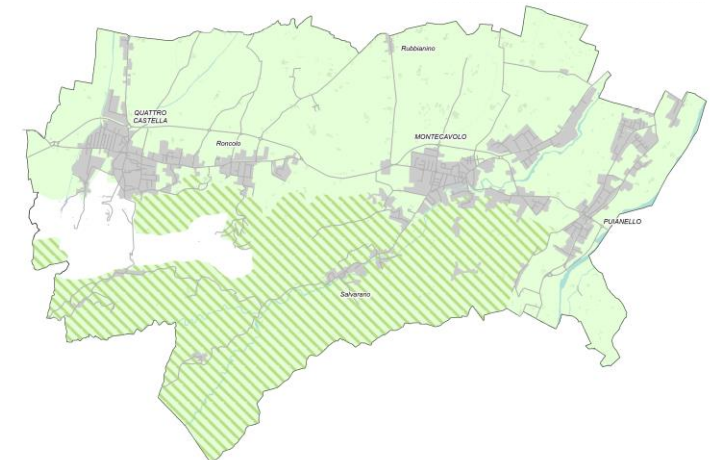
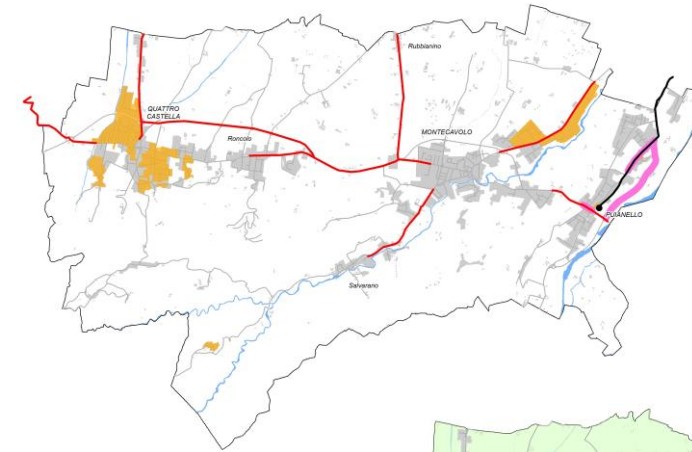
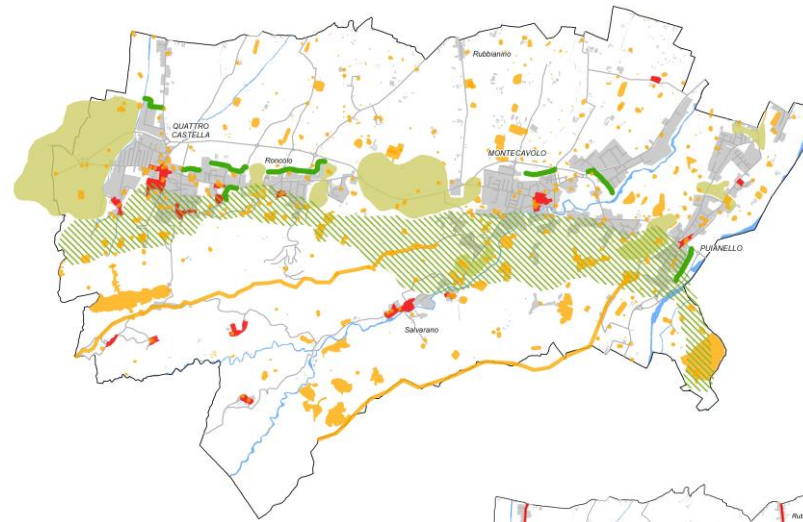
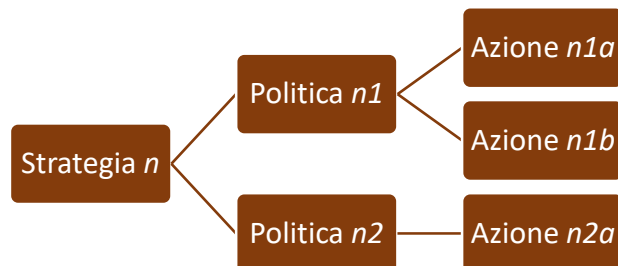


ESEMPIO
1
strategie
territoriali

Il PUG del Comune di Quattro Castella individua una **visione territoriale sintetica e tre strategie di piano** (derivanti dai sistemi funzionali individuati in sede di consultazione preliminare), definite con l'obiettivo di sostanziare tale visione:

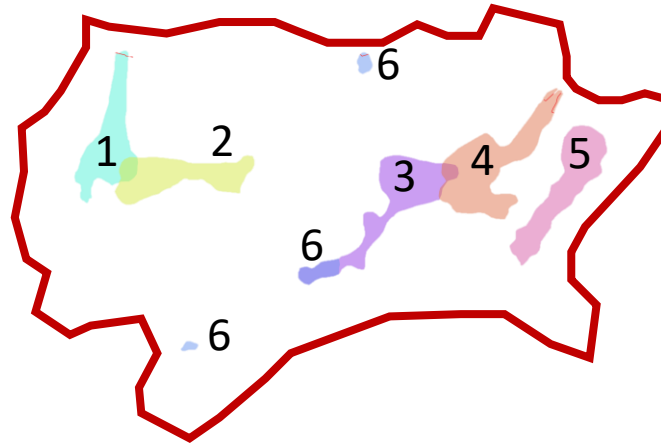
- Quattro Castella: paesaggio di identità e cultura;
- Quattro Castella: comunità del buon convivere;
- Quattro Castella: territorio della produzione eco-innovativa.

Queste sono **suddivise in alcune politiche, che si concentrano su tematiche localizzate per i diversi ambiti territoriali**, a loro volta **accompagnate da azioni**, che prescrivono **indirizzi sempre più puntuali per la realizzazione della Strategia**.



LE STRATEGIE PER LUOGHI

Vengono individuati i seguenti “luoghi” progettuali



I “luoghi” rappresentano gli approfondimenti condotti in relazione **al tema della rigenerazione del territorio** già urbanizzato e prendono in considerazione tutti i principali centri urbani.

Gli obiettivi e le azioni definite per ogni luogo **devono trovare attuazione in sede di applicazione di trasformazioni rilevanti**, per intervento pubblico o privato.

All'interno dei luoghi vengono inoltre descritte le eventuali **“aree opportunità” presenti**: si tratta delle porzioni dei luoghi che più facilmente, o auspicabilmente potranno essere oggetto di trasformazione.

Le indicazioni fornite per tali aree rappresentano **indicazioni meta-progettuali e potranno essere utilmente integrate**, in sede di presentazioni di Accordo Operativo o comunque di strumento attuativo, da ulteriori, diverse azioni, purché le stesse risultino coerenti con le Strategie definite per tali porzioni urbane.

- 1) *Quattro Castella, lungo il corso dell'Enzola e del Quaresimo;*
- 2) *Da Quattro castella a Roncolo;*
- 3) *Da Salvarano a Montecavolo;*
- 4) *Da Montecavolo a Orologia;*
- 5) *Puianello-Boschi-Le Forche;*
- 6) *Rubbiano e Bedogno*

QUATTRO CASTELLA, LUNGO IL CORSO DELL'ENZOLA E DEL QUARESIMO





ESEMPIO

2

schemi
ideogrammatici
di luogo



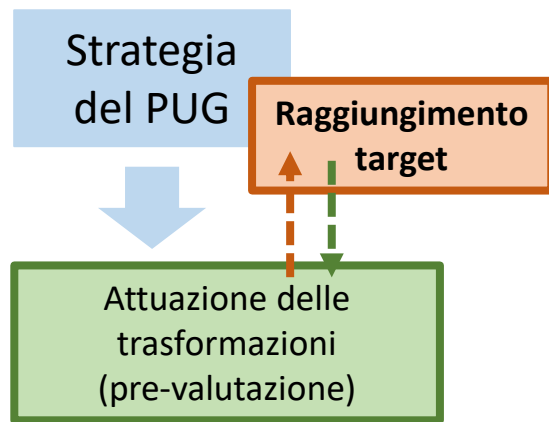
AREA OPPORTUNITA' AO1

-  **ST01-P01-A02: Realizzazione parco lineare Rio Enzola**
 - Alleggerimento pressione antropica sul Rio Enzola
 - Connessione ecologica e ciclo-pedonale tra il Parco del Melograno e il parco lineare
- 1**
- 2**
-  **ST02-P01-A01: Valorizzazione delle dotazioni esistenti e rafforzamento delle principali centralità**
 - Parco Melograno: ampliamento e integrazione con il territorio rurale
 - Realizzazione ponte di connessione ciclo-pedonale con via Marconi
 - Connessione ciclo-pedonale con il corso del Rio Enzola (vedi realizzazione parco lineare)
- 3**
- 4**
- 5**
-  **ST02-P02-A03: Riqualificazione delle aree dismesse o degradate e ST03-P03-A01: Riduzione della monofunzionalità urbana**
 - Recupero area ex Fornace: l'intervento dovrà favorire il perseguimento delle strategie dell'ambito
 - Riqualificazione del fronte su via De Gasperi, a valle dell'area del Melograno, anche attraverso puntuali interventi di densificazione/completamento
 - Entrambi gli interventi dovranno tenere conto dell'elevato valore paesaggistico dell'area, prevedendo un corretto inserimento rispetto alle visuali del Castello dalla pianura, nonché essere occasione di inserimento di funzioni non residenziali per superare l'eccessiva monofunzionalità dell'area
- 6**
- 7**
- 8**
- 7/8**
-  **ST02-P04-A03: Miglioramento della mobilità dolce negli ambiti urbani non ottimali:**
 - Creazione nuova connessione ciclabile nord-sud, per favorire l'accesso al parco del Melograno e ai percorsi pedecollinari
 - Miglioramento connessioni stradali tra via De Gasperi e via Risorgimento
- 9**
- 10**

LA VALSAT: DEFINIZIONE DI TARGET E PRESTAZIONI



La Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, in particolare, avendo dapprima supportato e poi valutato il PUG, rappresenta **l'elemento chiave per la valutazione della coerenza/sostenibilità delle proposte** presentate. Valsat e Strategia insieme definiscono infatti "condizionalità" alla trasformazione sostenibile della città e del suo territorio (periurbano ed extraurbano): **una serie di requisiti il cui rispetto "da parte del piano"** e della sua attuazione (accordi operativi), è condizione necessaria per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica".



POL	Azione	SCALA			Modalità attuazione	Pianificazione di settore	TARGET	ANNO	COD.	TIPO
		T	L	E						
A02	Realizzazione del parco lineare del Rio Enzola				PP/AO/PU	PUMS	Realizzazione del percorso ciclo-pedonale con fondo con materiali drenanti (3 km totali), collegata con le ciclopedonali esistenti di progetto	2026	05	T05
					PP/AO/PU	PUMS	Realizzazione di due attraversamenti ciclo-pedonali sul rio Enzola in corrispondenza dell'area dell'ex Fornace e nel tratto finale di via Pasolini.	2024	06	T05
					PP/AO/PU	PUMS	Realizzazione tratto ciclopedonale per collegamento asse parco Melograno - Gianbellino - scuola media	2024	07	T05
					AO/PU	PAESC, PGRA, PTA	Incremento del 20% (soglia minima rispetto alla superficie attuale delle porzioni 1-5 di ATO di Quattro Castella) di aree permeabili e semi-permeabili prossime al Rio (ossia entro un buffer di 100 m)	2028	08	T06
					PP/AO/PU	RPRI, PTA	Rafforzamento (miglioramento e/o nuova piantagione) di 500 ml di fascia tampone e 2 ha totali di boschi o boschetti (max area <2000 mq) per ridefinire paesaggisticamente i margini lungo l'asta torrentizia	2026	09	T02, T07



LA VALSAT: DEFINIZIONE DI TARGET E PRESTAZIONI



In particolare la VALSAT del PUG di Quattro Castella **non prende in considerazione solo le proposte di Accordo Operativo per la sola definizione di target e prestazioni, ma anche tutta quella serie di tipologie di trasformazioni che possono essere coinvolte nell'attuazione dell'azione di piano, ossia:**

- progetto pubblico (PP);
- procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 (PU);
- permesso di costruire convenzionato (PCC) nel territorio rurale.

In tale processo, la Valsat considera, attraverso la **scheda di supporto ai target, anche le possibili sinergie con i vigenti strumenti pianificatori di settore e la possibilità di aderire a strumenti di finanziamento, che possono concorrere all'attuazione delle strategie di piano.**

Tipo di intervento		Risorse		Riferimenti documentali (esempi)	Tipo target
		Possibili finanziamenti/incentivi	Programmi/progetti in corso (esempi)		
Classe	Descrizione Intervento				
	De-sigillazione del suolo (<i>desealing</i>) [liberazione del suolo impermeabile per ottenere nuovo suolo che possa garantire alti livelli quali-quantitativi di erogazione di servizi ecosistemici]	Programmi Life UE	S.O.S. 4 LIFE: Save Our Soil for LIFE (https://www.sos4life.it/)	RER (2019a)	T06
	Miglioramento dell'indice RIE (Riduzione dell'Impatto Edilizio) [Il R.I.E. è un indice numerico di qualità ambientale che indica l'effetto dell'intervento edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde]	Fondi comunali	Life UrbanProof per il Comune di Reggio Emilia (https://www.comune.re.it/retecevic/a/urp/retecevic.nsf/PESIdDoc/B588F2ACE468E01AC1258330003B942C/\$file/Misure_adattamento_RE.pdf)	ISPR (2019)	T06, T23
Adozione di soluzioni che migliorino la permeabilità dei suoli e il microclima	Realizzazione di parcheggi verdi	Bandi rigenerazione urbana (RER)	https://territorio.regione.emilia-romagna.it/qualita-urbana/rigenerazione-urbana/bando-ru		
Incremento delle dotazioni arboreo-arbustive in ambito urbano	Forestazione urbana [Realizzazione e gestione di nuovi boschi e piantagioni forestali in aree urbane e periurbane]	Fondi regionali per la forestazione urbana	Progetto Life BlueAp: Bologna Local Urban Environment Adaptation Plan for a Resilient City (http://www.blueap.eu/site/)	Dessi et al. (2017); RER (2019a)	T03, T06
	Realizzazione di nuove aree verdi attrezzate e non	Bandi rigenerazione urbana	Progetto 'Mettiamo radici per il futuro' (https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/radiciperilfuturoer/progetto)	Dessi et al. (2017); RER (2019a)	T07, T10
Incremento delle dotazioni arboreo-arbustive in ambito rurale	Forestazione in aree rurali [Realizzazione e gestione di nuovi boschi e piantagioni forestali in aree agricole]	Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Emilia-Romagna	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/testo-del-psr-e-allegati		T02, T07
	Rafforzamento e miglioramento della componente arboreo-arbustiva lungo l'infrastruttura blu [Interventi di nuova piantumazione e miglioramento forestale (eradiazione specie esotiche invasive, incremento della diversità strutturale, ecc...)]	Fondi regionali per la forestazione	https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2019/agosto/la-regione-investe-5-5-milioni-di-euro-per-i-boschi-delle-emilia-romagna-49-progetti-per-biodiversita-conservazione-e-nuova-economia-verde		T02, T07
	Realizzazione di aree attrezzate con funzione di sosta, valorizzazione didattica	Programmi Life UE	Life Rii: Riquilificazione integrata idraulico-ambientale (Life Rii) https://progeu.regione.emilia-romagna.it/it/life-rii		T02, T04, T06, T09, T08, T16
		Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Emilia-Romagna	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/testo-del-psr-e-allegati		T01, T11



LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DIRETTI



La **Disciplina per gli interventi diretti (DID)**, disciplina gli interventi sempre ammissibili sul patrimonio esistente all'interno del **perimetro del Territorio Urbanizzato (TU)**: si tratta di interventi attuativi della Strategia, già valutati dalla VALSAT.

Nella **definizione del TU** si è tenuto conto di alcuni **obiettivi progettuali** emersi fin dalle prime fasi nella elaborazione del PUG di Quattro Castella, tra cui si citano:

- I. il **rafforzamento e la ridefinizione**, in alcuni casi, **del limite tra le aree urbanizzate** ed il contesto extraurbano;
- II. i progetti di **rafforzamento della infrastruttura verde e blu**, anche quale elemento di connessione tra le aree urbane ed il territorio circostante;
- III. la salvaguardia e il **mantenimento delle discontinuità insediative esistenti**, in particolare laddove queste possano svolgere una funzione di riconnessione ecologica;
- IV. la riqualificazione di tutti i tessuti edificati, con priorità per quelli ricompresi nel perimetro del territorio urbanizzato.



PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO PRESSO LA FRAZIONE DI FORCHE



Rispetto al patrimonio edilizio esistente presente all'interno del territorio urbanizzato, quindi, **la Disciplina per gli interventi diretti norma sia gli interventi conservativi e di qualificazione sugli edifici puntuali** (dalla ristrutturazione edilizia sino alla demolizione e ricostruzione, con incentivo a fini di miglioramento sismico, energetico, ecc.) - articolo 7 co.4 lett.a), **sia gli interventi di riqualificazione molecolare**, che modificano secondo le indicazioni di Piano il contesto, e risultano attuabili con permesso di costruire convenzionato - articolo 7. co. lett.b).



PORZIONI URBANE DI QUATTRO CASTELLA E RONCOLO CARATTERIZZATE DA PARTICOLARE PREGIO STORICO O AMBIENTALE (IN ARANCIO), PORZIONI LOCALIZZATE IN AREE PAESAGGISTICAMENTE O VISIVAMENTE ESPOSTE (IN VERDE), STRADALI DA SALVAGUARDARE (IN ROSSO)



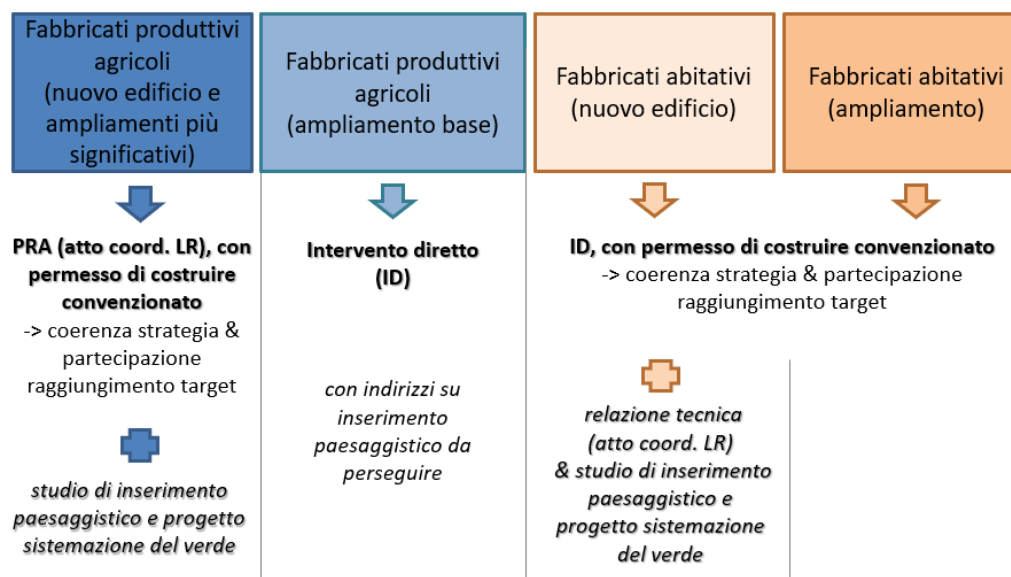
Il territorio rurale è articolato in tre zone, individuate sulla base delle invarianze e delle caratteristiche analizzate nel quadro conoscitivo, nella diagnosi della Valsat e nella Strategia del PUG: **aree di tutela e valorizzazione naturalistica, aree di tutela e valorizzazione paesaggistica, area agro-paesaggistica.**



ARTICOLAZIONE DELLE ZONE AGRICOLE DELLA DISCIPLINA DEL PUG

Rispetto al patrimonio edilizio presente all'interno del territorio rurale, la **Disciplina per gli interventi diretti norma gli interventi di recupero e di riqualificazione** dell'edificato individuato come "sparso e discontinuo".

Le norme della Disciplina prevedono, altresì, la possibilità di nuova costruzione, ai soli fini connessi all'attività agricola, nei limiti definiti dal PUG come "non rilevanti": **oltre tale soglia è prevista necessariamente la predisposizione di un Piano di Riqualificazione Aziendale (PRA).**



MODALITÀ DI COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI ED AMPLIAMENTO DEGLI ESISTENTI IN ZONA AGRICOLA

MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DEL PIANO

Il Piano di monitoraggio è intimamente legato all'impostazione del PUG-Valsat; esso infatti è articolato su due assi, paralleli e complementari: la pre-valutazione delle trasformazioni strategiche e il monitoraggio continuo.

Il primo è finalizzato a monitorare e pre-valutare gli interventi attuativi che si presenteranno; il secondo presenta un set di indicatori comune e integrato anche agli altri strumenti di pianificazione con cui deve interagire, in modo da mettere in grado l'amministrazione di coordinare i propri piani e programmi e di dialogare con altri livelli di governo del territorio.

(DENOMINAZIONE STRUMENTO ATTUATIVO)		(Tipo)		INTERVENTI PREVISTI DALLO STRUMENTO ATTUATIVO									
Descrizione													
Coerenza con strategie	ST	ST01									
	Politica						
	Azione	01	04										
Descrizione													
COD.	P.T.*	Descrizione					P.R.*	P.R.	P.R.	P.R.	P.R.		
...													



SCHEDA PRE-VALUTATIVA DELLE TRASFORMAZIONI STRATEGICHE



SCHEDA MONITORAGGIO CONTINUO

RECUPERO DI PRATI STABILI COLLINARI		
ST01-PO3	Riferimento alle azioni di piano	A05
	Tipologia di indicatore	Indicatore di contesto
		Indicatore di processo
		x Indicatore di impatto/contributo alla variazione del contesto
	Unità di misura	ha
	Periodicità di aggiornamento	Biennale
	Fonte dei dati	Varie (Piani di Programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), Contributi PSR, ecc..)
Metodologia di elaborazione	Perimetrazione e calcolo superfici oggetto di intervento	
Presentazione del dato	Report e cartografia	
RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI EDIFICI TUTELATI NEL TERRITORIO RURALE		
ST01-PO3	Riferimento alle azioni di piano	A01, A02
	Tipologia di indicatore	Indicatore di contesto
		Indicatore di processo
		x Indicatore di impatto/contributo alla variazione del contesto
	Unità di misura	N°
	Periodicità di aggiornamento	Triennale
	Fonte dei dati	Pratiche edilizie approvate
Metodologia di elaborazione	Conteggio e localizzazione cartografica	
Presentazione del dato	Registro interventi	
RIMOZIONE DELL'EDIFICATO INCONGRUO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICI DISMESSI		
ST01-PO3	Riferimento alle azioni di piano	A04
	Tipologia di indicatore	Indicatore di contesto
		Indicatore di processo
		x Indicatore di impatto/contributo alla variazione del contesto
	Unità di misura	mq
	Periodicità di aggiornamento	Triennale
	Fonte dei dati	Pratiche edilizie approvate
Metodologia di elaborazione	Conteggio superficie coperta oggetto di trasformazione e localizzazione cartografica	
Presentazione del dato	Report e cartografia	